



OGGETTO: Progetto “Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 – CUP G59F19000090007. **Servizio di accompagnamento al processo di costruzione/applicazione del PIAO in coerenza con le linee guida approvate e finalizzato allo sviluppo organizzativo delle Province in materia di personale e risorse finanziarie - Linea di intervento L6, Azione A17.**

PROGETTO DEL SERVIZIO

L'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che la progettazione di servizi è articolata di regola in un unico livello.

Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) importo e durata del servizio;
- d) l'indicazione sui soggetti ammessi alla procedura
- e) l'indicazione dei requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura
- f) criteri di selezione
- g) l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" – CUP G59F19000090007, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto "Province & Comuni");

Il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell'Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 ha disposto il definanziamento dal PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

Il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto "Rilancio") del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, tra gli altri, il Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

L'Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

Il Decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l'OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 ha autorizzato la proroga delle attività del Progetto "Province & Comuni" al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 ha autorizzato la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L'Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990 NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l'OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

Il Progetto "Province & Comuni" intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscono maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale;

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

La finalità generale del Progetto “Province & Comuni” è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l’efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione nei tre (3) settori seguenti:

- **Stazione Unica Appaltante** su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
- **Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee**, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
- **Servizi di innovazione**, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell’Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta;

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- **Estensione alle dieci Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- **Evoluzione**, rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante **il consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co.** (www.pi-co.eu) per l’implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori **Appalti, Europa, Innovazione & Digitalizzazione** e nel settore delle **Politiche del personale**;
- **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un’assistenza costante nell’esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

Nell’ambito della **Linea di Intervento L6**, che è dedicata al rafforzamento del modello organizzativo provinciale, **l’Azione A17** è volta a supportare le Province italiane nell’attuazione dei Piani integrati di attività e di organizzazione delle Province (PIAO), al

fine di ottimizzare ed economizzare la gestione, sia delle funzioni fondamentali delle Province, sia delle attività svolte a supporto dei Comuni.

Servizio richiesto

Nell'ambito della suddetta Azione di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

1. PROCESSO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PROVINCE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIAO IN UN QUADRO DEFINITO DI PRINCIPI E REGOLE

Alla luce delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le province 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvati in sede di Conferenza Unificata del 23 ottobre 2025, si chiede di realizzare un processo di accompagnamento alle Province per predisporre i suddetti documenti secondo un approccio volto a perseguire le seguenti **FINALITÀ**:

- A. **semplificare e contestualizzare i contenuti del PIAO**, onde ottenere **comprendibilità e chiarezza delle finalità e accessibilità per i fruitori**: il processo si dovrà realizzare anche attraverso la produzione di una **“matrice di sintesi” delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP** che indichi gli standard minimi per predisporre un PIAO di qualità;
- B. **analizzare e contestualizzare il concetto di “Valore Pubblico Territoriale” e proporre Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT) traversali alle Province**, soprattutto in relazione alla propensione agli investimenti e al rafforzamento della dotazione infrastrutturale del territorio e dell'amministrazione provinciale, nonché ai servizi di assistenza per i Comuni di minore dimensione (Es. SUA e CUC);
- C. **proporre una tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici**, tra cui le **strategie di digitalizzazione delle Province** secondo le indicazioni contenute anche nello strumento n. 8 del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026;
- D. **proporre un sistema di indicatori**, da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente e da predisporre secondo la metodologia e la tassonomia previste dal Manuale Operativo PIAO del DFP per le Province, **in linea con le funzioni fondamentali della Provincia**, che siano **leggibili per i portatori di interesse**;
- E. inserire in modo integrato il PIAO nella filiera degli strumenti di programmazione e di bilancio della Provincia anche nella prospettiva della contabilità Accrual con orientamento al Patrimonio di funzionamento delle Province, al di fine di pervenire ad

una **Architettura Programmatica Integrata**, con particolare riferimento ai **rapporti tra DUP, PEG, PIAO** fondati su processi di progettazione parallela;

F. affrontare il tema del modello organizzativo delle Province, anche in coerenza con il percorso sviluppato nell'ambito del Progetto in tema di gestione del personale e analizzando con particolare attenzione la **programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)**.

Il perseguitamento delle suddette finalità dovrà concretizzarsi nella produzione dei suddetti **OUTPUT**:

- ✓ **Matrice di sintesi** delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP, con indicazione degli **standard minimi** per predisporre un PIAO di qualità. L'obiettivo finale è quello di avere uno strumento operativo atto a schematizzare, a beneficio del sistema delle Province, le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida e nel Manuale Operativo per le Province predisposti dall'Osservatorio Nazionale sul Lavoro Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica, istituito dal Ministro della Pubblica Amministrazione. La Matrice verrà utilizzata anche nell'ambito del percorso di accompagnamento successivamente illustrato.
- ✓ **Declinazione del concetto di “Valore Pubblico Territoriale”** per il territorio provinciale e proposta di **Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT) traversali** alle Province, cui si affianca la **tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici** previsti dal PIAO.
- ✓ **Schede descrittive del sistema degli indicatori** da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente e da predisporre secondo la metodologia e la tassonomia previste dal Manuale Operativo PIAO del DFP per le Province, con finalità e applicazioni commentate;
- ✓ **Architettura Programmatica Integrata**, con particolare riferimento ai **rapporti tra DUP, PEG, PIAO** fondati su processi di progettazione parallela, con esempi.
- ✓ **Tableau di supporto alla programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)** in modo integrato e funzionale agli Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale.
- ✓ **Report finale** che comprende e mette a sistema gli output precedenti.

2. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E DI FORMAZIONE:

L'operatore economico dovrà realizzare un percorso di accompagnamento alle Province, in modalità online o in presenza come di seguito indicato, mediante le seguenti tipologie di iniziative:

- **Webinar:** iniziativa di formazione online, rivolta a gruppi omogeni di Province (base e avanzato), per la redazione e attuazione dei PIAO sulla base di un processo

di semplificazione e anche sulla base della Matrice di sintesi.

- **Workshop:** iniziativa di discussione online, rivolta a gruppi omogeni di Province (base e avanzato), degli output semilavorati ai fini di un loro consolidamento in output finali da mettere a disposizione delle Province.
- **Convegno:** iniziativa in presenza, per la presentazione del Report finale di sintesi, rivolta alla totalità delle Province.

Di seguito, l'elenco delle iniziative da organizzare:

- ✓ **Webinar iniziale di formazione sul processo di semplificazione e sulla Matrice di sintesi** delle Linee Guida e del Manuale Operativo per le Province sul PIAO del DFP, con indicazione degli **standard minimi** per predisporre un PIAO di qualità.
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** degli **Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale (OVPT) traversali** alle Province e della **tassonomia degli Obiettivi per tutti i livelli programmatici** previsti dal PIAO.
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** degli **Indicatori** da associare agli Obiettivi di cui al punto precedente;
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** dell'**Architettura Programmatica Integrata**, con particolare riferimento ai rapporti tra DUP, PEG, PIAO fondati su processi di progettazione parallela;
- ✓ **Workshop intermedio di discussione e consolidamento** del **Tableau di supporto alla programmazione delle performance organizzative e individuali (dei soli Dirigenti e delle Elevate Qualificazioni)** in modo integrato e funzionale agli Obiettivi di Valore Pubblico Territoriale.
- ✓ **Convegno finale di presentazione del Report finale** di sintesi dell'azione di accompagnamento svolta, dei risultati raggiunti e delle criticità ancora presenti, che comprenda e metta a sistema tutti gli output consolidati a valle dei workshop suddetti.

L'operatore dovrà fornire ad UPI un cronoprogramma delle suddette iniziative con la definizione degli argomenti e del lavoro da svolgere nell'ambito delle iniziative sopra indicate.

Alla luce di quanto sopra scritto, l'Unione delle Province d'Italia intende avviare una indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di accompagnamento sul PIAO descritto**.

L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha pertanto la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), tra quelli che si sono candidati. La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

Per l'affidamento di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari ad euro 0,00.

c) valore stimato dell'affidamento e durata

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **60.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla necessità di realizzare percorsi di accompagnamento rivolti alle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario, ai Liberi Consorzi Comunali della Sicilia e alle Province della Sardegna.

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 31/05/2026.

La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire a conclusione del servizio affidato.

d) soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare solo i seguenti Enti:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici.

e) requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento e in favore della PA (Art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, ordinamento lavoro pubblico).

f. criteri di selezione

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell'esperienza e della competenza tecnica sul PIAO e su attività di accompagnamento nella predisposizione del PIAO destinate al personale delle pubbliche amministrazioni;
- b. dell'adeguatezza dei singoli componenti, nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8 dell'Avviso.

In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nelle categorie dei **“Servizi di supporto specialistico”** e dei **“Servizi di formazione”**.

g) altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità

Per le modifiche alle condizioni negoziali durante il periodo di validità si rinvia integralmente alle disposizioni dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.